



COMUNE DI PIETRASANTA

Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N° 29 DATA 03/09/2012

OGGETTO: PIANO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2012 VARIAZIONE N.1 APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.21 DEL 20/06/2012 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.6 COMMA 4 DELLA L.R. N.8/2012

L'anno duemiladodici il giorno tre del mese di Settembre alle ore 21:07 in Pietrasanta, nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza Ordinaria ed in prima convocazione, previa la trasmissione degli inviti scritti ai sensi di Legge e dello Statuto Comunale, nelle persone del Presidente Sig. LUCCHETTI GUIDO presente e dei Consiglieri Sigg.:

1	LIPPI ALESSANDRO
2	TALINI ILARIA
3	BRESCIANI ANDREA
4	BIAGI ALESSANDRO
5	LUCCHETTI MASINI ALESSANDRA
6	DAVINI UGO
7	GIAMBASTIANI GIULIO
8	VITI FRANCO
9	PINTUS MARIA ELENA
10	LARI TANIA

<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>	11	SIMONINI FABIO
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>	12	SPINA SALVATORE DANIELE
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>	13	BERNARDI ADAMO
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>	14	GIOVANNETTI ALBERTO STEFANO
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>	15	COSCI ANDREA
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>	16	SIMONI MATTEO
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>	17	MARCHI MARCO LUIGI
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>	18	MARCHETTI GABRIELE
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>	19	ALESSANDRINI ALESSANDRO
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>	20	LOMBARDI DOMENICO

<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">N</div>
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">N</div>
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">S</div>
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">N</div>
<div style="border: 1px solid black; padding: 1px;">N</div>

Risultano **presenti** n. 17 componenti l'Assemblea.

Assiste il sottoscritto Dr. LA FRANCA PAOLA MARIA, Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. LUCCHETTI GUIDO , nella sua veste di Presidente assume la **presidenza** e, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, previa designazione a **scrutatori** dei consiglieri sigg.: TALINI ILARIA PINTUS MARIA ELENA SIMONI MATTEO

Invita il Consiglio a discutere e deliberare gli affari posti all'ordine del giorno della presente adunanza.

Rilevato dalle presenze di cui alla deliberazione numero 28 risultano presenti diciannove consiglieri.

Esce dall'aula il consigliere Marchi: presenti diciotto consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 58 del D.L.112/08 così come sostituito dall'art.27 comma 7 del D.L.201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, così recita:
 1. *per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*
 2. *l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'[articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#), anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'[articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#). Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'[articolo 3 della direttiva 2001/42/CE](#) e al comma 4 dell'[articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#) e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".»*
- con legge regionale n.8/2012 la Regione Toscana ha riconosciuto il carattere strategico delle iniziative di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico quale risultato di processi di valutazione e attraverso i quali gli Enti proprietari, tra cui anche i comuni, prendano in considerazione le diverse possibilità di valorizzazione del patrimonio stesso, dalla concessione o locazione onerosa fino all'alienazione, potendosi avvalere di procedure semplificate per l'approvazione di varianti urbanistiche relative ai piani di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico non rientranti nei Piani Unitari di Valorizzazione (PUV);
- la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione con le seguenti Deliberazioni: n. 304 del 16/12/2009, n.113 del 17/06/2010, n.195 del 23/09/2010, n. 294 del 17/12/2010, n.148 del 21/06/2011, n.234 del 04/10/2011 (così come parzialmente rettificata n.243 del 14/10/2011), n.88 del 06/04/2012, n.137 del 05/06/2012 e n.149 del 08/06/2012;
- nell'intendimento di procedere ad alienare alcuni dei beni di detto elenco variandone la destinazione urbanistica al fine di una loro valorizzazione ai sensi della L.R.T. 8/2012 così come da atto di indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 06/04/2012, il Consiglio Comunale, con propria Deliberazione n.21 del 20/06/2012, ha approvato la variazione n.1 al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2012 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.20/2012, di cui al prospetto (allegato 1) allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - costituente nell'inserimento nel piano degli immobili descritti nel detto prospetto ai numeri progressivi dal 25 al 31 inclusi, per i quali, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata L.R. n. 8/2012, tale deliberazione ha avuto effetti di adozione della variante urbanistica al PRGC vigente e contestualmente al Piano di utilizzazione degli arenili,

Dato atto che:

- l'avviso di detta deliberazione di Consiglio Comunale n. 21/2012, avente ad oggetto " PIANO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2012 - VARIAZIONE N.1 – APPROVAZIONE", è stato pubblicato sul BURT n. 27 del 4/7/2012 e i relativi atti sono stati contestualmente pubblicati e resi accessibili sul sito internet del comune;
- da tale data di pubblicazione hanno perso avvio i termini previsti dalla legge per la presentazione di eventuali osservazioni (30 giorni);
- entro tali termini, avverso la propria succitata deliberazione non sono pervenute osservazioni;
- la deliberazione contenente la presa d'atto della mancanza di osservazioni pervenute e l'approvazione definitiva della proposta di variante n.1 al piano delle alienazioni avente affetti di adozione di variante urbanistica può essere definitivamente approvata ai sensi del comma 4 dell'art. 6 della citata L.R. n. 8/2012;

Considerato che:

- il procedimento semplificato di cui all'art. 6 della richiamata legge regionale non esclude le procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della LR 10/2010, pertanto l'Autorità competente, con Determinazione Dirigenziale n° 1412 del 08/06/2012 si è espressa sul Documento preliminare approvando l'esclusione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni anno 2012 - Variante al PRGC vigente ai sensi della L.R.T. n.8/2012" con l'osservanza delle prescrizioni di cui alla Relazione Tecnica di verifica di assoggettabilità alla VAS, predisposta dalla U.O. Ambiente in qualità di Autorità Competente.
- non sono intervenuti elementi di modifica ai contenuti ed agli elaborati costituenti il provvedimento in oggetto e pertanto si considera a tutti gli effetti valido il provvedimento di esclusione di cui alla Determinazione Dirigenziale n.1412/2012.

Visti:

- il Piano per le alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale anno 2012, approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 20.06.2012;
- la Variazione n.1 al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2012, approvata con deliberazione di C.C. n. 21 del 20.06.2012 che ai sensi del c.2 dell'art. 6 della citata L.R. n. 8/2012, ha effetti di adozione della variante urbanistica al PRGC vigente e contestualmente al Piano di utilizzazione degli arenili, redatta in piena coerenza con la delega alle Regioni dell'individuazione delle procedure semplificate di cui all'art 58 del D.L. 112/2008 ai sensi dell'art. 25 della L. 47/85 che, nella fattispecie di cui al c.1 punto a) del medesimo articolo, contempla tale procedura e costituita dai seguenti elaborati, da intendersi, eccezion fatta per il prospetto (allegato n.1) riportato per maggior chiarezza, soltanto richiamati in quanto già allegati alla Deliberazione di C.C. n.21/2012:
 - Prospetto con elenco dei beni;
 - Schedatura beni;
 - Relazione tecnica;
 - Normativa tecnica d'attuazione del PRGC e del PUA (stralcio stato attuale/stato modificato);
 - Tav. 1 – immobile "ex Carraietta" - estratto tavole cartografiche PRGC (stato attuale/stato modificato);
 - Tav. 2 – immobile "ex Casermetta" - estratto tavole cartografiche PRGC (stato attuale/stato modificato);
 - Tav. 3 – immobile "piazza della Repubblica" - estratto tavole cartografiche PRGC (stato attuale/stato modificato);
 - Tav. 4 – lotto terreno edificabile all'interno del Comparto 78 - estratto tavole cartografiche PRGC (stato attuale/stato modificato);
 - Tav. 5 – area edificabile all'interno del Comparto 62 - estratto tavole cartografiche PRGC (stato attuale/stato modificato);
- il deposito n°1580 e 1581 del 14.06.2012 della certificazione della esenzione dalla effettuazione di nuove indagini geologiche, sottoscritta dal responsabile del procedimento, effettuato presso il competente Ufficio regionale del Genio Civile, in ottemperanza ai disposti dell'art 89 del DPR 380/2001, così come recepito dalla regione Toscana con l'art 62 della LR 1/2005 e nella fattispecie ai sensi degli art.li 3 e 5 del DPGR 53/R per il quale il comune non effettua nuove indagini geologiche nei casi di varianti alla normativa ed alle previsioni cartografiche che complessivamente non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici agli atti del Servizio Pianificazione Urbanistica;
- il parere emesso dall'Ufficio regionale del Genio Civile pervenuto in data 29 agosto 2012 .prot. AOO-GRT/236024 e rilasciato a seguito di avvenuto sorteggio ai sensi del DPGR 53/R;
- il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Urbanistica della Direzione dei Servizi del Territorio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica relativamente alla parte

che costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali afferente alla variazione n.1 al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2012 (**allegato 2**);

Ritenuto per le motivazioni espresse in narrativa:

- di approvare ai sensi del c.4 dell'art. 6 della citata LR n. 8/2012 la variazione n.1 al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2012, dando atto che non sono pervenute osservazioni in merito e contestualmente approvare la variante urbanistica completa degli elaborati sopradescritti qui richiamati ma non allegati;
- di specificare che la presente variazione n. 1 comporta un aumento del valore indicativo del piano delle alienazioni 2012 di € 5.532.000,00 portandolo ad un valore complessivo di € 6.200.000,00;

Visti:

- la L. n. 47/85;
- il DPR n. 380/2001;
- il D.lgs. n. 42/2004;
- il D.lgs. n. 152/2006;
- l'art. 58 del D.L.112/08 così come sostituito dall'art.27 comma 7 del D.L.201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011;
- la LRT n. 77/2004;
- la LRT n. 1/2005 e relativi regolamenti di attuazioni;
- la LRT n. 10/2010;
- la LRT n. 8/2012;

Visti altresì:

- Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 304 del 13.10.1998 e successive varianti, in ultimo quella approvata con D.C.C. n°54/2011;
- il Piano Strutturale del Comune di Pietrasanta approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 10.07.2008 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 40 del 1.10.2008 e successiva variante di manutenzione approvata con D.C.C. n° 39/2011;
- il Piano di assetto idrogeologico (PAI) del Bacino Toscana Nord approvato con deliberazione n. 11 /2005 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana il 16.2.2005;
- il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 14/03/2007;
- il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 108 del 14.11.1997;
- il vigente Regolamento sulle Alienazioni Immobiliari approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 15/01/2001;
- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'art. 42 comma 2 lettera l);

Dato atto inoltre che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

Con voti favorevoli undici (Luccetti, Masini Luccetti, Bresciani, Viti, Lippi, Giambastiani, Talini, Biagi, Davini-gruppo PD, Lari-gruppo Uniti per Cambiare, Pintus-gruppo Federazione della Sinistra), contrari sette (Bernardi, Giovannetti, Cosci-gruppo PDL, Spina-gruppo UDC, Marchetti e Alessandrini-gruppo Misto, Simoni-gruppo Insieme a Voi) , resi per alzata di mano dai diciotto consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate

- di **prendere atto** che avverso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21/2012 illustrata nel preambolo non sono pervenute osservazioni;
- di **approvare** ai sensi del c.4 dell'art. 6 della citata LR n. 8/2012 la variazione n.1 al **Piano per le Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Comunale Anno 2012** e contestualmente approvare in via definitiva la variante urbanistica adottata con precedente propria deliberazione n. 21/2012, composta dagli elaborati ad essa allegati che vengono confermati e qui richiamati anche se non materialmente allegati, eccezion fatta per il prospetto (allegato n.1) riportato per maggior chiarezza:

- Prospetto con elenco dei beni;
 - Schedatura beni;
 - Relazione tecnica;
 - Normativa tecnica d'attuazione del PRGC e del Piano di Utilizzazione Arenili (stralcio stato attuale/stato modificato);
 - Tav. 1 – immobile “ex Carraietta” - estratto tavole cartografiche PRGC (stato attuale/stato modificato);
 - Tav. 2 – immobile “ex Casermetta” - estratto tavole cartografiche PRGC (stato attuale/stato modificato);
 - Tav. 3 – immobile “piazza della Repubblica” - estratto tavole cartografiche PRGC (stato attuale/stato modificato);
 - Tav. 4 – lotto terreno edificabile all'interno del Comparto 78 - estratto tavole cartografiche PRGC (stato attuale/stato modificato);
 - Tav. 5 – area edificabile all'interno del Comparto 62 - estratto tavole cartografiche PRGC (stato attuale/stato modificato);
- **di dare atto che:**
- ai sensi del c. 8 dell'art. 6 della citata L.R. n. 8/2012, la variante urbanistica di cui trattasi acquista efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

DELIBERA INOLTRE

Con voti favorevoli undici (Luccetti, Masini Luccetti, Bresciani, Viti, Lippi, Giambastiani, Talini, Biagi, Davini-gruppo PD, Lari-gruppo Uniti per Cambiare, Pintus-gruppo Federazione della Sinistra), contrari sette (Bernardi, Giovannetti, Cosci-gruppo PDL, Spina-gruppo UDC, Marchetti e Alessandrini-gruppo Misto, Simoni-gruppo Insieme a Voi), resi per alzata di mano dai diciotto consiglieri presenti e votanti, di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/00.

Atto approvato dai presenti

IL Presidente
LUCCHETTI GUIDO

IL Segretario Generale
Dr. LA FRANCA PAOLA MARIA

.....

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Funzionario Responsabile attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia autentica all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.L.vo n.267/00),

dal al al N.

Pietrasanta, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

.....

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per il decorso termine di **giorni dieci** dalla suddetta data di **pubblicazione** (art.134, comma 3°, D.L.vo n.267/00).

Pietrasanta, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

.....
